

# Marina Scavini

## alla guida di Apigiovani

**C**ambio della guardia ai vertici di Apigiovani Verona: Marina Scavini è il nuovo presidente, succede a Nico Ferrari e rimarrà alla guida del gruppo per tutto il 2011. L'imprenditrice, 36 anni, presidente del cda della Savim Europe S.r.l. di Arbizzano, azienda metalmeccanica specializzata nella progettazione e realizzazione di impianti industriali di verniciatura, vanta una solida esperienza nella realtà associativa. La neoeletta ha ricordato come Apigiovani, costituito nel 1988 e che oggi conta 180 iscritti – non ancora quarantenni come da statuto – è l'organismo che più rappresenta la volontà di rinnovamento e dinamismo all'interno dell'Associazione. La Presidente Scavini ha infatti ribadito come «Il gruppo costituisca per i giovani imprenditori una valida palestra per capire l'attività e l'importanza dell'associazione che è anche uno strumento insostituibile per rapportarsi con il mondo istituzionale». «Ci sono state affidate dai seniores – ha proseguito la giovane imprenditrice – le deleghe per la formazione e per il settore dell'energia. Sono due voci molto importanti per qualsiasi attività: conoscere per fare e consumare meno e in maniera rispettosa dell'ambiente. Per quanto riguarda la formazione, il gruppo è impegnato particolarmente nella Scuola per l'Imprenditoria che è giunta al terzo anno di attività. Noi guardiamo alla formazione come a un vero e proprio investimento sulla persone e non come a un surrogato degli ammortizzatori sociali. Per quanto riguarda l'energia, tra le iniziative previste nella seconda parte dell'anno, è da segnalare l'organizzazione di un interessante convegno».

Marina Scavini ha già formato la squadra che la affiancherà nel suo nuovo incarico: come vice, Gloria Tezza, 37 anni, della Autotrasporti Tezza Clemente, Alessandro Ferrari, 33 anni,

della Mainardi Sistemi di San Martino Buon Albergo, arredamento per ufficio e Thomas Ambrosi, 38 anni, della Tormec Ambrosi S.r.l. di Santa Maria di Zevio, specializzata in lavorazioni meccaniche di precisione. Un gruppo motivato e determinato e come Gloria Tezza ama subito sottolineare:

«I giovani di Apindustria non ci stanno a essere definiti "figli o figlie di papà", io in azienda ho imparato a capire come funzionano i camion guardandoli da sotto la buca per le riparazioni».



«Siamo imprenditori a tutti gli effetti, aggiunge Ambrosi, giovani, ma imprenditori. Lavoriamo a fianco dei nostri dipendenti. E più che dipendenti sono nostri collaboratori. Abbiamo la responsabilità di chi lavora per noi e ne siamo ben consapevoli». «Nel gruppo sono presenti

giovani imprenditori rappresentanti di tutti i settori» – precisa Ferrari – e ognuno porta la sua esperienza a conferma del fermento imprenditoriale e del fatto che abbiamo coscienza che ci sono sempre margini per imparare e migliorare». «Un aspetto fondamentale sul

quale puntiamo è che insieme si cresce – conclude Marina Scavini – il confronto tra noi e i consiglieri senior si basa proprio su uno scambio di esperienze e sulla consapevolezza che si devono superare e rompere le convenzioni per ottenere risultati».



giovani imprenditori Verona  
G  
CONFAP